



CITTA' DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 111
in data 21/03/2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla votazione sull'oggetto.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio Rasero	SINDACO	SI
Stefania Morra	ASSESSORE	SI
Giovanni Boccia	ASSESSORE	SI
Mario Bovino	ASSESSORE	NO
Loretta Bologna	ASSESSORE	SI
Luigi Giacomini	ASSESSORE	SI
Riccardo Origlia	ASSESSORE	SI
Paride Candelaresi	ASSESSORE	SI
Eleonora Zollo	ASSESSORE	NO
Monica Amasio	ASSESSORE	SI

Presidente
Maurizio Rasero

Segretario
Paolo Morra

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2025

Premesso che il D.L. 9/6/2021, n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.6/8/2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* ha introdotto per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti un nuovo strumento di programmazione, definito *“Piano integrato di attività e organizzazione”* (di seguito *“PIAO”*), da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. n. 150/2009 e della L. n. 190/2012 (cfr. art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80);

Tenuto conto che per il 2023 il Ministro per la pubblica amministrazione e l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), per i profili di rispettiva competenza, hanno ritenuto condivisibile la proposta emersa in sede di Conferenza unificata di un differimento del termine per l'adozione del PIAO, e quindi del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), non oltre il 31 marzo 2023; tale differimento è stato reso effettivo dalle proposte emendative al decreto-legge cosiddetto Milleproroghe (DI 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14);

Considerato il carattere unitario che connota il PIAO - le cui diverse sezioni sono elaborate secondo un criterio di integrazione e interconnessione - nell'ottica di riconfigurare e integrare in modo progressivo e graduale i piani preesistenti in uno strumento nuovo e omnicomprensivo, come sottolineato dal Consiglio di Stato (pt. 4.1. del parere n. 506 del 2022) e nello stesso PNA, i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del PIAO non potranno che essere allineati con quelli per la programmazione della strategia di prevenzione della corruzione, che si esplicita, in particolare, proprio con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Precisato che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del predetto D.L. 09/06/2021, n. 80, il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D. Lgs. n. 150/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D. Lgs. n. 198/2009;

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, approvato ai sensi dell’art. 6, comma 5, del D.L. 9/6/2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2021, n. 113;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1 del predetto DPR n. 81/2022, sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- *Piano dei fabbisogni di personale* di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6 e art. 6-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- *Piano delle azioni concrete* di cui all’art. 60 –bis, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- *Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche*, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio di cui all’art. 2, comma 594, lett. a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- *Piano della performance* di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- *Piano organizzativo del lavoro agile*, di cui all’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- *Piano delle azioni positive* di cui all’art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Precisato che, per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, **tutti i richiami ai piani di cui al precedente paragrafo sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO** (art. 1, comma 2, del D.P.R. 24/6/2022, n. 81);

Visto il D.M. 30/06/2022, n. 132, del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente a oggetto: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, a mezzo del quale è stata definita l’articolazione del PIAO, proponendo una guida alla sua compilazione con la descrizione sintetica delle azioni/attività oggetto di pianificazione, contenuta nell’allegato al decreto stesso, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 2 del D.M. 30/06/2022, n. 132, il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 del decreto medesimo;

le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Precisato che sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (cfr. art. 2, comma 2, del D.M. 30/06/2022, n. 132);

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 13 dicembre 2022 avente a oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E DI COMPETENZA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024 E 2025";

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 530 del 29 dicembre 2022 avente a oggetto "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2024/2025 - ASPETTI FINANZIARI – APPROVAZIONE", rinviando a un successivo atto l'approvazione del Piano della Performance 2023/2025 e del Piano Dettagliato degli Obiettivi 2023;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025, in coerenza con gli strumenti di programmazione riferiti al triennio 2023/2025, già approvati con le deliberazioni sopra citate, e in coerenza con il quadro normativo vigente, descritto nelle premesse del presente provvedimento;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e corretto con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;

Visto l'articolo 169, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull'"Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto il D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con le modifiche apportate dal D. lgs. n. 74, del 25/5/2017 in materia di "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e in particolare gli artt. 4 e 10, comma 1, lett. a), del Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" che individuano nel Piano della Performance lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance: un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigente e i relativi indicatori;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi attualmente in vigore, e in particolare l'art. 34, comma 1, del tit. II "Performance", che disciplina il "Sistema integrato di pianificazione e controllo" attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- a) *le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;*

- b) *la Relazione Previsionale e Programmatica (ora Documento Unico di Programmazione – D.U.P.) quale allegato al Bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo;*
- c) *il Piano Esecutivo di Gestione, approvato annualmente dalla Giunta, sulla base del Bilancio annuale che contiene gli obiettivi e le risorse assegnate ai centri di costo;*
- d) *il Piano Dettagliato degli Obiettivi che articola gli obiettivi assegnati nel PEG ai Dirigenti in azioni;*

Dato atto che il medesimo art. 34, al comma 2, precisa, tra l'altro, che il sistema di misurazione e valutazione della performance rappresenta, in modo schematico e integrato, il collegamento tra le linee programmatiche di Mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'Ente;

Visti inoltre il vigente "Regolamento dei Controlli Interni";

Esaminato il **Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025**, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, composto dall'allegato 1) e dai suoi relativi allegati A) e B) e redatto in conformità allo schema previsto dal D.M. 30/06/2022, n. 132;

Rilevato che alla Sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" - **Sottosezione 2.2 "Performance"**:

- viene declinata in maggior dettaglio la programmazione strategica e operativa contenuta nelle apposite Sezioni del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, arricchita degli indispensabili indicatori per consentire la misurazione della Performance dell'Ente;
- vengono specificamente assegnati ai singoli Dirigenti gli obiettivi esecutivi con i relativi indicatori di risultato, così come validati dal Nucleo di Valutazione con decisione collegiale in data 28 febbraio 2023 ai sensi dell'art. 32, c.1, lett. d), del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Individuati altresì:

- gli **obiettivi intersettoriali**, trasversali alla struttura, relativi alla **prevenzione della corruzione ed alla trasparenza** intesi come implementazione dei collegati obiettivi approvati nel DUP 2023/2025 - SeS e SeO e dalla Giunta con propria deliberazione n. 423 del 29/12/2020;
- gli obiettivi con **alto livello di difficoltà o strategicità** evidenziati con "sfondo giallo" il cui raggiungimento consentirà la valutazione di "livello 4" e contribuirà alla misurazione della performance di Ente come previsto dal vigente "Sistema di valutazione della performance del personale dirigente";

Attribuiti i corrispondenti pesi ripartiti secondo la seguente metodologia:

- agli obiettivi intersettoriali relativi alla Trasparenza e Anticorruzione, comuni a tutti i dirigenti, viene attribuito il peso pari a 20 su 100 (20%);
- agli obiettivi individuati per ciascun Dirigente con alto livello di difficoltà o strategicità viene attribuito un peso totale pari a 60 su 100 (60%);
- il restante peso del 20% viene attribuito complessivamente ai rimanenti obiettivi gestionali riportati nel documento programmatico in oggetto;

Considerato inoltre che:

- l'articolo 107, comma 3, del T.U. stabilisce che “Sono attribuiti ai Dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo di governo”;
- l'art. 17 del Decreto Legislativo n. 165/01 e s.m. ed i. definisce le funzioni dei dirigenti;

Viste le disposizioni sindacali attributive degli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art.19 dello Statuto;

Visto il Regolamento di Contabilità agli artt. 15, 16 e 17;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m. ed i. dal Segretario Generale sotto il profilo della regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di dover procedere agli adempimenti attuativi;

Ritenuto altresì che il presente atto rientri nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 48 e 169 D. lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m. ed i.;

Su proposta del Sindaco,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 6, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO, citati in premessa, il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025**, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e composto dall'allegato 1) e dai suoi relativi allegati A) e B);
- 2) di individuare altresì gli obiettivi intersettoriali, trasversali alla struttura, relativi alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza di cui alla Sezione 2 “Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione” - Sottosezione 2.2 “Performance”, e gli obiettivi con alto livello di difficoltà o strategicità evidenziati con “sfondo giallo” il cui raggiungimento consentirà la valutazione di “livello 4” e contribuirà alla misurazione della performance di Ente;
- 3) di dare atto che gli “obiettivi” di cui al p. 2) costituiscono obiettivi rilevanti ai sensi del CCNL dell'Area della Dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali;

- 4) di demandare al Segretario Generale la pubblicazione del PIAO 2023/2025 approvato con la presente deliberazione nelle apposite sottosezioni della sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale dell’Ente e l’invio di copia del presente provvedimento a tutti i Dirigenti dell’Ente;
- 5) di demandare altresì al Segretario Generale la trasmissione del PIAO 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del D.L. 09/06/2021, n. 80 convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, L. 6/8/2021, n. 113.

Infine, per le motivazioni di cui in premessa, con successiva votazione e a voti favorevoli espressi all'unanimità, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m. ed i.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

Paolo Oreste Morra in data 22/03/2023
RASERO MAURIZIO in data 22/03/2023